

Si è laureata in Lettere moderne nella Facoltà di Lettere di Torino, con una tesi in Filologia romanza (relatore d'A. S. Avalle), in parte poi pubblicata su "Cultura neolatina".

Dopo un periodo di insegnamento nelle medie inferiori e superiori, nel 1971 è divenuta assistente di ruolo nella Facoltà di Lettere di Torino, dove ha tenuto altresì, dal 1974, i corsi di Filologia romanza, prima come supplente poi come incaricata e infine come professore associato. Divenuta nel 1986 professore ordinario, ha insegnato da quell'anno nella Facoltà di Magistero di Ferrara e dal 1990 è nuovamente nella Facoltà di Lettere di Torino, dove è stata Presidente del Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere dal 1990 al 1995, Presidente del Corso di Laurea Specialistica in Letteratura, Filologia e Linguistica italiana dal 2002 al 2006 e Direttore del Dipartimento di Scienze letterarie filologiche dal 2002-al 2008.

Ha fatto parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Filologia romanza, sede amm. Firenze, e ora fa parte di quello del Dottorato in Provenzalistica, sede amm. Messina. E' membro dell'Association Internationale d'Etudes Occitanes e dal 2006 vicepresidente della Società Italiana di Filologia romanza.

Già responsabile, per la parte testuale e filologica, della Collana di *Antichi testi valdesi* dell'Ed. Claudiana di Torino, ha fondato e dirige la Collana di *Studi testuali* delle Ed. dell'Orso di Alessandria, suddivisa nelle serie monografica e miscelanea, quest'ultima dal 1999 divenuta "Rivista di studi testuali".

Con la sua attività didattica ha contribuito a formare un gruppo di studiosi torinesi con i quali collabora in indagini principalmente finalizzate alla sezione occitanica del progetto *Intavulare* (guidato da A. Ferrari) e ad altre interuniversitarie come il *Repertorio Informatizzato dell'Antica Letteratura Trobadorica e Occitana* (RIALTO).

La sua attività scientifica è testimoniata da una lunga serie di pubblicazioni. Le sue ricerche, dedicate inizialmente alla lingua d'oc, al francoprovenzale e al valdese e incentrate su problemi di definizione e localizzazione di scritti medievali, si sono poi estese all'area gallo-italica, con edizioni e saggi di antichi testi bergamaschi e liguri, inoltre al tema della parodia linguistica e della satira nella produzione giullaresca oitanica e italiana. Negli anni più recenti sono tornate nell'ambito di partenza, Occitania medievale e dintorni: ora vertono principalmente sulla tradizione trobadorica, ma anche sulla *scripta* occitanica periferica del *corpus* valdese, sul quale coordina un'importante ricerca in collaborazione con la Società di Studi Valdesi. Ha da poco pubblicato l'edizione critica, con ampia analisi linguistica, del trovatore Peire Milo.

Luciana Borghi Cedrini is full Professor of Romance Philology since 1986, now at the University of Turin, Faculty of Arts. She is a member of the Società Italiana di Filologia Romanza and of the Association Internationale d'Etudes Occitanes. She is also the editor of the "Collana di Antichi Testi Valdesi" ("Collection of Ancient Waldensian Texts"; Turin, Editrice Claudiana) and of the "Studitestuali" ("Textual Studies"; Alessandria, Edizioni dell'Orso), since 1999 "Rivista di Studi testuali" ("Review of Textual Studies"). Her research is focused on the fields of the ancient Occitan and neighbouring areas (Franco-Provençal and Waldensian) and of the Old French and ancient Italian Literatures. Now she is particularly working on the tradition of the Troubadours (critical editions, studies on the chansonniers).